



## ZONA PERICOLOSA

(1 Tessalonesi 5, 9)

Non è mai piacevole sentire suonare un allarme ma, ammettiamolo, molti campanelli di allarme ci sono amici. La suoneria della sveglia al mattino - se non ci fosse molti non si alzerebbero dal letto per assolvere i loro compiti; l'allarme anti-incendio quando c'è del fumo o del gas in una stanza. Nessuno di noi di solito va in giro con suonerie di

allarme addosso. Ma in alcune case di riposo hanno escogitato un sistema. A volte ospitano anziani afflitti da una grave perdita di memoria e totale disorientamento. Così se per caso trovano una porta aperta escono dall'edificio e girovagano per la città, non sapendo né chi sono né dove stanno andando - comprese le strade trafficate! A queste persone la casa di riposo fa loro indossare uno speciale braccialetto che fa scattare un allarme quando stanno varcando la porta di uscita dell'edificio - in questo modo il personale li blocca prima che possano cadere nei pericoli. Quell'allarme può salvare le loro vite.

Quando ci muoviamo in un'area pericolosa di solito non ce ne accorgiamo, allora è bene avere con se qualche allarme che scatta. Ed è importante prestare ascolto agli allarmi. Il Signore ci ha dotato di un sistema di allarme che si chiama Spirito Santo. Allora, una delle attività dello Spirito è quella di far scattare l'allarme quando entriamo in un'area spiritualmente a rischio. Un pericolo che magari neanche avvertiamo, ma che ci può danneggiare gravemente.

Dio ci dice una cosa molto importante in 1 Tessalonesi 5, 19. Quattro parole: «Non spegnete lo Spirito». E continua dicendo: «Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono». Quando lo Spirito Santo parla alla nostra coscienza, non ignoriamolo. Non spegniamo la sua fiamma dentro di noi. Non ignoriamo il suo campanello di allarme che ci avvisa che stiamo oltrepassando la porta.

Lo Spirito Santo è in azione dentro il nostro cuore, la nostra mente e la nostra coscienza lungo tutto l'arco della nostra giornata, facendoci percepire cosa Dio pensa a riguardo delle cose che stiamo dicendo, di quelle che stiamo guardando, di ciò che stiamo ascoltando, su come stiamo trattando il Suo tempio (il nostro corpo), di quello che stiamo pensando, su quanto stiamo fantasticando, sulle ragioni che stanno alla base delle nostre azioni. E quando stiamo oltrepassando i limiti, Lui mette in azione l'allarme - ci fa aprire gli occhi su quanto stiamo facendo, o magari ci fa sentire il rimorso per quanto abbiamo fatto. Il quieto allarme di Dio che ci dice: "Stai oltrepassando la porta. Non te ne rendi conto, ma stai entrando in un'area pericolosa".

Lo Spirito Santo sa molto bene dove ci porteranno le scelte che stiamo facendo. Come gli anziani disorientati, il posto dove vogliamo andare sembra bello e senza

pericoli. Ma Dio sa bene che ci porterà invece su una strada molto trafficata e pericolosa - ma quando finiamo per accorgercene, probabilmente non siamo più capace di tornare indietro e di uscirne. Nessun peccato rimane isolato. Il primo compromesso magari è difficile, ma raramente ci si ferma lì. Il prossimo peccato sarà sempre un po' più facile, fino al giorno in cui ci troveremo a fare quello che non avremmo mai pensato di poter fare, di essere diventati quelli che non avremmo immaginato di diventare.

Forse recentemente abbiamo smesso di sentire il campanello di allarme di Dio, che ci mette in guardia dal vivere nella menzogna. O che ci fa sentire pieno di vergogna e a disagio su ciò che stiamo guardando o ascoltando. Forse ci sta mettendo in guardia su certi comportamenti che recentemente stiamo avendo in famiglia. Magari il campanello di allarme dello Spirito Santo sta cercando di farci uscire da quella relazione sbagliata, quel rapporto pericoloso, da quella rabbia e amarezza che sta crescendo in noi.

L'allarme di Dio è chiaro - non spegnere lo Spirito. Ascoltiamo il Suo campanello di allarme. Noi non sappiamo i pericoli che ci stanno davanti. Lui sì. Non oltrepassiamo quella porta e torniamo indietro. Ci porterà dove non vorremmo mai trovarci. Stiamo entrando in una zona pericolosa. Attenzione!

*don Gaetano Rocca*